



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**PRESSO IL TRIBUNALE DI CALTANISSETTA**  
**Direzione Distrettuale Antimafia**

**RICHIESTA DI INCIDENTE PROBATORIO**  
- Artt. 392 e segg. c.p.p.-

Il P.M.;

Visti gli atti del procedimento in epigrafe indicato, nel quale risultano iscritti:

- **MADONIA Salvatore Mario**, nato a Palermo il 16/08/1956 in atto detenuto, difeso d'ufficio dall'Avvocato **Liborio Pastorello** del Foro di Caltanissetta;
- **FONTANA Angelo**, nato a Palermo il 15/07/1963, difeso di fiducia dall'avvocato **Patrizia Sebastianelli**, del Foro di Cassino;
- **SCOTTO Gaetano**, nato a Palermo il 12.05.1952, difeso d'ufficio dall'avv. **Paolo Lauricella** del Foro di Caltanissetta;
- **GALATOLO Raffaele (fu Angelo)**, nato a Palermo il 18.7.1950, difeso d'ufficio dall'avv. **Paolo Lauricella** del Foro di Caltanissetta;
- **GALATOLO Angelo (di Gaetano)**, nato a Palermo il 14.02.1960, difeso d'ufficio dall'avv. **Paolo Lauricella** del Foro di Caltanissetta;

per il reato di cui agli artt. 61 nr. 10, 81 cpv, 110, 112 nr. 1 e 2, 422 c.p., per aver, in concorso con altre persone, alcune già oggetto di precorsi procedimenti passati in giudicato (RIINA Salvatore, BIONDINO Salvatore, MADONIA Antonino, GALATOLO Vincenzo, GALATOLO Angelo - classe '66-, ONORATO Francesco e FERRANTE Giovanbattista), e comunque in numero superiore a cinque, in qualità di esecutori materiali, al fine di uccidere, compiuto atti tali da porre in pericolo la pubblica incolumità attraverso un progetto criminale che prendeva concretezza nel giugno del 1989, con l'attività ideativo - deliberativa, preparativa ed esecutiva diretta all'eliminazione fisica del dr. Giovanni FALCONE - per essere stato quest'ultimo il Magistrato che aveva, con la sua lunga attività giudiziaria, presso il Tribunale di Palermo, posto in concreto pericolo la stessa sopravvivenza dell'organizzazione criminale denominata "Cosa Nostra"- nonché della dottoressa Carla DEL PONTE, all'epoca Sostituto Procuratore Pubblico di Lugano, e del Giudice Istruttore Claudio LEHMANN, anche in considerazione delle indagini che stavano conducendo in collegamento con il predetto dr. FALCONE.

L'attività degli odierni indagati, in particolare, si concretizzava nel partecipare alle riunioni preparatorie dell'attentato, nell'effettuazione di sopralluoghi preliminari di controllo nella zona teatro dell'attentato e nella collocazione dell'ordigno, precedentemente predisposto, sulla piattaforma antistante la residenza estiva del dott. FALCONE;

*In Palermo, località Addaura, nel corso del mese di giugno del 1989.*

